

All' **UFFICIO TECNICO**
del Comune di Isera
38060 **ISERA** (TN)

Isera, _____

Oggetto: Richiesta di ESENZIONE DAL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE (art. 90 della L.P. 04 agosto 2015 n. 15 e ss.mm.)

Il/La sottoscritto/a _____

titolare della domanda di Permesso di costruire / Segnalazione Certificata di Inizio Attività

n. _____, presentata in data ____ / ____ / ____ , prot. n. _____ relativa ai lavori di

DICHIARA

- ☐ di avere diritto all'**esenzione** dal contributo di costruzione ai sensi dell'art. 90 della L.P.
4 agosto 2015 n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni.

.....

IL/LA RICHIEDENTE
(firma)

N.B. – la presente pagina è da compilare in più copie, nel caso vi siano altri soggetti da ricomprendere

ESENZIONE DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE

Egregio signore/Gentile signora,

di seguito alleghiamo l'estratto dell'art. 90 della L.P. 15/2015 e ss.mm., con il quale Lei potrà verificare se l'intervento oggetto della Sua domanda di Permesso di Costruire/ S.C.I.A., rientra nell'ipotesi di esenzione totale del contributo di costruzione, previste dalla legge.

Nel caso in cui Lei possieda i requisiti previsti, per poter fruire dell'esenzione totale, dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio nella quale dichiarerà (unitamente all'eventuale coniuge), la presenza dei requisiti previsti dalla legge stessa.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio potrà essere resa:

- 1) compilando il modello riportato sulla pagina seguente, sotto-firmandolo davanti al funzionario incaricato a riceverla;
- 2) o inviando il modello riportato sulla pagina seguente, già sottoscritto, tramite posta o via fax allegando semplice fotocopia di un documento di identità.

Art. 90 - Esenzione dal contributo di costruzione

1. Il contributo di costruzione non è dovuto:

a) per i seguenti interventi riguardanti le imprese agricole:

- 1) opere da realizzare in funzione della coltivazione del fondo o per l'attività di acquacoltura esercitata da imprenditori ittici;
- 2) interventi di recupero di edifici esistenti da destinare ad attività agrituristica;
- 3) fabbricati a uso residenziale da realizzare nelle zone agricole che costituiscono prima abitazione dell'imprenditore agricolo, ai sensi della disciplina provinciale vigente, nel limite di 130 metri quadrati di superficie utile lorda;

b) per gli interventi negli insediamenti storici, anche a carattere sparso, diretti al recupero di costruzioni, di edifici o di fabbricati, inclusi gli ampliamenti, destinati a realizzare la prima abitazione del richiedente e sempre che la residenza non sia qualificata di lusso ai sensi del decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 agosto 1969 (Caratteristiche delle abitazioni di lusso);

c) per gli interventi al di fuori degli insediamenti storici, anche a carattere sparso, diretti al recupero di costruzioni, di edifici o di fabbricati, inclusi gli ampliamenti, destinati a realizzare la prima abitazione del richiedente, limitatamente ai primi 200 metri quadrati di superficie utile netta e sempre che la residenza non sia qualificata di lusso ai sensi del decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 agosto 1969;

d) per gli interventi di nuova costruzione destinati a realizzare la prima abitazione del richiedente, limitatamente ai primi 130 metri quadrati di superficie utile netta e sempre che la residenza non sia qualificata di lusso ai sensi del decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 agosto 1969;

e) per i parcheggi da destinare a pertinenza delle singole unità immobiliari;

f) in relazione agli edifici con destinazione residenziale, per gli interventi relativi a volumi entro terra pertinenziali e per le legnaie e le tettoie di pertinenza di edifici;

g) per le opere soggette a conformità urbanistica ai sensi degli articoli 94 e 95;

h) per gli impianti e le attrezzature tecnologiche;

i) per le opere d'interesse generale realizzate da organizzazioni non lucrative di utilità sociale e da altri soggetti privi di fini di lucro; per i centri di incubazione d'impresa notificati a questo titolo all'European business and innovation centre network di Bruxelles e realizzati da enti strumentali e da società che presentano i requisiti indicati dall'articolo 95, comma 4, lettera c);

j) per le opere di urbanizzazione eseguite in attuazione di strumenti urbanistici, di strumenti di pianificazione attuativa o sulla base di convenzioni con il Comune o la Provincia previste da questa legge;

k) per le opere di eliminazione delle barriere architettoniche e per la superficie dei volumi tecnici;

l) per le opere da realizzare in attuazione di norme o di provvedimenti emanati a seguito di pubbliche calamità;

m) per i nuovi impianti e installazioni relativi alle energie rinnovabili e al risparmio energetico, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 86, comma 3, lettera a), della legge urbanistica provinciale 2008;

n) per i lavori oggetto di concessioni rinnovate per decorso dei termini di validità o per annullamento comunque disposto, salva la corresponsione dell'eventuale maggior onere dipendente dagli aggiornamenti del costo di costruzione, ai sensi dell'articolo 87.

2. L'esenzione per la prima abitazione è subordinata alla stipula con il comune di una convenzione con la quale il proprietario si obbliga a non cedere l'immobile in proprietà o in godimento a qualsiasi titolo per dieci anni dalla data di ultimazione dei lavori. In caso di cessione dell'immobile intervenuta nel corso dei dieci anni l'interessato decade dai benefici concessi e il comune determina l'ammontare del contributo di concessione dovuto in base alle tariffe in vigore all'atto della cessione. Il comune vigila sul rispetto degli obblighi assunti dal beneficiario dell'esenzione, anche mediante controlli a campione.

3. L'esenzione prevista dal comma 1, lettere b), c), e d), è riconosciuta anche alle cooperative edilizie quando:

a) hanno ad oggetto sociale la realizzazione della prima casa del richiedente;

b) ciascun socio della cooperativa dichiara che l'intervento è volto alla realizzazione della sua prima casa di abitazione e stipula con il comune una convenzione.

4. Con la convenzione prevista dal comma 3, lettera b), ciascun socio dichiara la sussistenza dei requisiti necessari in base alla medesima disposizione e s'impegna a stabilire la propria residenza ai sensi delle disposizioni attuative previste dall'articolo 87 e a pagare, in caso di violazione, l'intero contributo di costruzione relativo alla propria unità immobiliare.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 D.P.R. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ via/piazza _____ n. _____

telefono _____ e-mail _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art.76 D.P.R. 445 del 28/12/2000, e in riferimento alle opere relative alla domanda di Permesso di Costruire / Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) n. _____, presentata in data ____ / ____ / _____, prot. n. _____

DICHIARA

- che la futura unità abitativa contraddistinta catastalmente dalla p.f/p.ed. _____ P.M. _____ in C.C. _____ risulta di proprietà/comproprietà del richiedente;
- che s'impegna a stabilirvi la propria residenza entro un anno dalla fine dei lavori e a mantenerla per i successivi dieci anni;
- che il richiedente ed il suo coniuge, non divorziati né separati giudizialmente, non sono titolari o contitolari, eredi o legatari, del diritto di proprietà, di uso, di usufrutto o di abitazione su un altro alloggio idoneo alle esigenze familiari, nel territorio provinciale;
- di eseguire la sua prima abitazione qualificata non di lusso, ai sensi del decreto ministeriale 2 agosto 1969 (Caratteristiche delle abitazioni di lusso).
- che la Superficie Utile Netta (SUN) dell'unità abitativa in argomento è di mq _____ (dalla quale si scorporano i mq esentati).

Autorizzo il trattamento dei dati ai fini del presente procedimento (D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196).

Luogo e data, _____

il/la dichiarante

N.B. = Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

NOTE

⁽¹⁾ I dati che Le vengono richiesti sul presente modulo sono dati comuni.

Desideriamo informarLa che il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 garantisce che il trattamento dei dati si svolga nel rispetto dei diritti delle libertà fondamentali nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale.

Il trattamento dei dati che intendiamo effettuare, pertanto, sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei Suoi diritti ed in particolare della Sua riservatezza.

Ai sensi dell'art. 10 della legge predetta, La informiamo che:

- Il trattamento ha le seguenti finalità: rilascio di atto amministrativo sindacale da Lei richiesto.
- Il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: imputazione dei dati nel sistema informativo comunale, con successivo trattamento anche cartaceo.
- Il conferimento dei dati è obbligatorio ai sensi della legislazione urbanistica provinciale vigente (L.P. 15/2015 e ss.mm.) e del Regolamento Comunale.
- Il rifiuto di rispondere comporterà l'impossibilità di rilasciare l'atto amministrativo da Lei richiesto o comunque di concludere il procedimento amministrativo da Lei attivato.
- I dati potranno essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche o diffusi mediante pubblicazione all'albo nei casi previsti dalle leggi e/o regolamenti vigenti in materia.
- Il titolare ed il responsabile del trattamento è il Comune di Isera.